

Statuto dell'Associazione di Promozione Sociale "ISOLA DELLA STUPIDERA APS"

Costituzione — denominazione - sede

Art. 1 - È costituita con sede a Olginate (Lecco) l'associazione di promozione sociale che assume la denominazione di "Isola della Stupidera APS".

Art. 2 - L'associazione "Isola della Stupidera", più avanti per brevità chiamata Associazione, non ha scopo di lucro e svolge attività di interesse generale per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale a favore degli associati e di terzi.

Finalità e attività

Art. 3 - L'associazione svolge in particolare le attività previste dall'art. 5 del D.lgs. 117/2017 alle lettere a) "interventi e servizi sociali ai sensi dell'art.1 c.1 e 2 della L. 328/2000", d) "educazione, istruzione e formazione, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa", i) "organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale", l) "formazione extra-scolastica finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa".

Art. 4 - L'Associazione realizza i propri scopi con le seguenti attività, che vengono elencate a titolo meramente esemplificativo:

Integrare la proposta educativa e formativa dei bambini e dei giovani, stimolandone la socializzazione, mediante eventi, attività e corsi. Fornire sostegno ai genitori nell'attività in senso lato educativa e formativa dei bambini e dei giovani, per la realizzazione della suddetta finalità si propone anche di organizzare eventi, attività e corsi che siano diretti a stimolare l'arte, la manualità e le capacità comunicative dei bambini: favorire la socializzazione mediante la messa a disposizione di spazi e/o servizi ovvero l'organizzazione di momenti ricreativi di intrattenimento quali feste, gite, soggiorni, eventi culturali, etc., valorizzando il gioco e la creatività come strumento di conoscenza e come mezzo di aggregazione e di espressione dell'individualità e delle capacità di ognuno; svolgere attività ludiche, ricreative o di semplice intrattenimento con bambini e giovani; stringere accordi di collaborazione con scuole, centri culturali e/o sportivi ed altri soggetti per favorire l'educazione e la formazione dei bambini e dei giovani, anche insieme agli adulti, nonché la loro socializzazione ed integrazione; promuovere e rappresentare progetti di formazione, pedagogici, ludici e socioculturali per bambini e adulti, attività di sostegno e promozione della genitorialità, divulgare attraverso tavole rotonde, convegni, conferenze, mostre, giornate di studio, gruppi di lavoro, concorsi, premiazioni, seminari, festival, eventi, rassegne e spettacoli in genere ecc. i temi derivanti dalle attività realizzate, utilizzando anche le nuove tecnologie di rete e multimediali; svolgere attività di consulenza e collaborazione con enti, biblioteche, associazioni, privati e altri soggetti che intendono sviluppare iniziative a sostegno della promozione e sottoscrivere convenzioni con Enti Pubblici e privati per culturale; attivare rapporti gestire attività di spettacolo, ricreative, culturali, assistenziali; allestire e gestire punti di ristoro, collegati alle proprie strutture, riservando la somministrazione ai propri associati.

Tutte le suddette attività potranno essere rivolte anche direttamente in favore dei genitori ed adulti.

Al fine di garantire un servizio qualificato e specializzato, l'Associazione potrà ricorrere all'opera di collaboratori autonomi o dipendenti, stipendiati nei limiti necessari all'erogazione del servizio ed in ogni caso nel rispetto delle normative.

Art. 5 - Per il perseguimento dei propri scopi l'Associazione potrà inoltre aderire anche ad altri organismi di cui condivide finalità e metodi, collaborare con enti pubblici e privati al fine del conseguimento delle finalità statutarie, promuovere iniziative per raccolte occasionali di fondi al fine di reperire risorse finanziarie finalizzate solo ed esclusivamente al raggiungimento dell'oggetto sociale; effettuare attività commerciali e produttive, accessorie e strumentali ai fini istituzionali.

Soci

Art. 6 - Il numero dei soci è illimitato; all'associazione possono aderire tutti i cittadini e stranieri di ambo i sessi che abbiano compiuto il 18° anno di età e che condividendone gli scopi intendano impegnarsi per la loro realizzazione.

La maggiore età è richiesta non per ragioni discriminatorie, ma per la tipologia specifica dell'attività esercitata nell'ambito educativo per cui si ritiene necessario garantire un'adeguata maturità e responsabilità degli associati.

Tutti gli associati hanno eguali diritti. Il rapporto associativo è disciplinato in maniera uniforme per tutti gli associati e uniformi sono le modalità associative, che sono volte a garantire l'effettività del rapporto associativo medesimo. L'Associazione esclude la temporaneità della partecipazione alla vita associativa. Il mantenimento della qualifica di socio è subordinato al pagamento della quota associativa annuale nei termini prescritti dall'assemblea.

Art. 7 - La domanda di ammissione a socio deve essere presentata al Consiglio Direttivo. Il Consiglio deciderà sull'accoglimento o il rigetto dell'ammissione dell'aspirante.

Art. 8 - Il rigetto della domanda di iscrizione deve essere comunicato per iscritto all'interessato specificandone i motivi. L'interessato può, nei successivi 60 giorni, presentare ricorso contro il rigetto al Tribunale competente.

Diritti e doveri dei soci

Art. 9 - Tutti i soci hanno uguali diritti: i soci hanno il diritto di essere informati su tutte le attività ed iniziative dell'Associazione, di partecipare con diritto di voto alle assemblee, di essere eletti alle cariche sociali e di svolgere il lavoro comunemente concordato.

Tutti i soci hanno diritto di esaminare i libri sociali, presentando richiesta scritta al Consiglio direttivo con un preavviso di almeno 7 giorni.

Essi hanno, inoltre, il diritto di recedere, con preavviso scritto di almeno 8 giorni, dall'appartenenza all'Associazione.

I soci hanno l'obbligo di rispettare e di far rispettare le norme dello Statuto e degli eventuali regolamenti.

Le prestazioni fornite dagli aderenti sono prevalentemente gratuite, salvo eventuali rimborsi delle spese effettivamente sostenute e autorizzate preventivamente dal Consiglio Direttivo. L'Associazione, in caso di particolare necessità, può intrattenere rapporti di lavoro retribuiti, anche ricorrendo ai propri associati.

Art. 10 - La qualità di socio si perde:

- a) per decesso;
- b) per morosità nel pagamento della quota associativa;
- c) dietro presentazione di dimissioni scritte o per recesso volontario;
- d) per esclusione.

Perdono la qualità di socio per esclusione coloro che si rendono colpevoli di atti di indisciplina e/o comportamenti scorretti ripetuti che costituiscono violazione di norme statutarie e/o regolamenti interni; oppure che senza adeguata ragione si mettano in condizione di inattività prolungata.

La perdita di qualità dei soci nei casi a), b) e c) è deliberata dal Consiglio Direttivo, mentre in caso di esclusione, la delibera del Consiglio Direttivo deve essere ratificata da parte della prima assemblea utile. Contro il provvedimento di esclusione il socio escluso ha 30 giorni di tempo per fare ricorso all'Assemblea.

Art. 11 - Possono altresì aderire all'Associazione in qualità di sostenitori tutte le persone che condividendone gli ideali, danno un loro contributo economico nei termini stabiliti. I sostenitori non hanno diritto di elettorato attivo e passivo, ma hanno il diritto ad essere informati delle iniziative che vengono di volta in volta intraprese dall'Associazione.

Organi sociali e cariche elettive

Art. 12 - Sono organi dell'Associazione:

- a. l'Assemblea dei soci;
- b. il Consiglio Direttivo;
- c. l'organo di controllo o il revisore legale

Tutte le cariche sociali sono elettive e prevalentemente gratuite.

Assemblea dei soci

Art. 13 - L'Assemblea è organo sovrano ed è composta da tutti i soci. L'Assemblea viene convocata dagli amministratori, almeno una volta l'anno, entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio, per l'approvazione del bilancio/rendiconto economico finanziario consuntivo e preventivo. L'Assemblea viene convocata, inoltre, dagli amministratori quando se ne ravvisi la necessità o quando ne è fatta richiesta motivata da almeno un decimo degli associati. L'Assemblea è presieduta dal Presidente in carica. Per convocare l'Assemblea, il Consiglio Direttivo si riunisce in seduta, delibera il giorno e - l'ora della prima convocazione ed il giorno e l'ora della seconda convocazione, che deve avvenire almeno il giorno successivo alla prima. Le Assemblee, sia ordinarie che straordinarie, sono convocate mediante invio di lettera non raccomandata a tutti i soci, anche se sospesi o esclusi in attesa di giudizio definitivo dell'Assemblea, almeno 20 giorni prima del giorno

previsto. L'avviso di convocazione deve contenere il giorno, l'ora e sede della convocazione; l'ordine del giorno con i punti oggetto del dibattito.

Art. 14 - L'Assemblea può essere costituita in forma ordinaria e straordinaria.

Art. 15 - L'Assemblea ordinaria è validamente costituita con la presenza di almeno la metà degli associati, mentre in seconda convocazione è valida la deliberazione presa qualunque sia il numero degli intervenuti. È consentita l'espressione del voto per delega. Ciascun socio può essere latore di massimo due deleghe. Le deliberazioni dell'Assemblea ordinaria sono prese a maggioranza dei voti.

Art. 16 - Nelle deliberazioni di approvazione del Bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, i consiglieri non hanno voto. Per le votazioni si procede normalmente per alzata di mano. Per l'elezione delle cariche sociali si procede mediante il voto a scrutinio segreto su scheda. Le deliberazioni sono immediatamente esecutive e devono risultare insieme alla sintesi del dibattito da apposito verbale sottoscritto dal Presidente e dal segretario dell'Assemblea.

Art. 17 - L'Assemblea ordinaria ha i seguenti compiti:

- discute ed approva il bilancio preventivo e il bilancio/rendiconto economico consuntivo;
- definisce il programma generale annuale di attività;
- procede alla nomina dei consiglieri e delle altre cariche elettive determinandone previamente il numero dei componenti;
- determina l'ammontare delle quote associative e il termine ultimo per il loro versamento;
- discute e approva gli eventuali regolamenti predisposti dal Consiglio Direttivo per il funzionamento dell'Associazione;
- delibera sulle responsabilità dei consiglieri;
- decide sulla decadenza dei soci ai sensi dell'art. 10;
- nomina e revoca, quando previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- discute e decide su tutti gli argomenti posti all'Ordine del Giorno.

Art. 18 - L'Assemblea straordinaria delibera sulla modifica dello Statuto; sullo scioglimento dell'Associazione e sulla devoluzione del patrimonio.

Per le modifiche Statutarie l'Assemblea straordinaria delibera in presenza di almeno due terzi degli associati e con il voto favorevole della maggioranza dei presenti; per lo scioglimento dell'Associazione e devoluzione del patrimonio, l'Assemblea straordinaria delibera con il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

Consiglio Direttivo

Art. 19 - Il Consiglio Direttivo è composto da un minimo di 3 a un massimo di 7 membri, nominati dall'Assemblea; esso dura in carica 3 esercizi e i suoi componenti sono rieleggibili.

Art. 20 - Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente ogni volta che vi sia materia su cui deliberare, quando ne sia fatta richiesta da almeno un terzo dei consiglieri.

La convocazione è fatta a mezzo avviso affisso nella sede sociale almeno 10 giorni prima della riunione.

Le riunioni sono valide quando vi interviene la maggioranza dei consiglieri.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei presenti. Le votazioni sono palesi tranne nei casi di nomine o comunque riguardanti le persone.

Art. 21 - Il Consiglio Direttivo è investito dei più ampi poteri per la gestione dell'Associazione: pone in essere ogni atto esecutivo necessario per la realizzazione del programma di attività che non sia riservato per legge o per statuto alla competenza dell'Assemblea dei soci.

Nello specifico:

- elegge tra i propri componenti il presidente e lo revoca;
- elegge tra i propri componenti il vice presidente e lo revoca;
- nomina il tesoriere e il segretario;
- attua tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione;
- cura l'esecuzione dei deliberati dell'Assemblea;
- predispone all'Assemblea il programma annuale di attività;
- presenta annualmente all'Assemblea per l'approvazione: la relazione; il rendiconto economico e finanziario dell'esercizio trascorso/bilancio da cui devono risultare i beni, i contributi, i lasciti ricevuti e le spese per capitoli e voci analitiche; nonché il bilancio preventivo per l'anno in corso.
- conferisce procure generali e speciali;
- instaura rapporti di lavoro, fissandone mansioni, qualifiche e retribuzioni;
- propone all'Assemblea i Regolamenti per il funzionamento dell'Associazione e degli organi sociali;
- riceve, accetta o respinge le domande di adesione di nuovi soci;
- ratifica e respinge i provvedimenti d'urgenza adottati dal Presidente;
- delibera in ordine all'esclusione dei soci come da art. 10.

Art. 22 - In caso venga a mancare in modo irreversibile uno o più consiglieri, il Consiglio Direttivo provvede alla surroga attingendo alla graduatoria dei primi dei non eletti. Allorché questa fosse esaurita, indice elezioni suppletive per i membri da sostituire.

Il Presidente

Art. 23 - Il Presidente è il legale rappresentante dell'Associazione ed ha l'uso della firma sociale. Dura in carica quanto il Consiglio Direttivo. E' autorizzato a riscuotere pagamenti di ogni natura e a qualsiasi titolo e a rilasciarne quietanza.

Ha facoltà di nominare avvocati e procuratori nelle liti riguardanti l'Associazione davanti a qualsiasi autorità giudiziaria e amministrativa in qualsiasi grado e giudizio.

Può delegare parte dei suoi poteri ad altri consiglieri o soci con procura generale o speciale. In caso di assenza o impedimento le sue mansioni sono esercitate dal Vice Presidente vicario.

In casi di oggettiva necessità può adottare provvedimenti d'urgenza sottoponendoli alla ratifica del Consiglio Direttivo. Qualora il Consiglio Direttivo, per fondati motivi, non ratifichi tali provvedimenti, degli stessi risponde personalmente il Presidente.

Il Tesoriere

Art. 24 - Il Tesoriere è il responsabile della gestione amministrativa e finanziaria dell'Associazione inerente l'esercizio finanziario e la tenuta dei libri contabili. Cura la redazione dei bilanci consuntivo e preventivo sulla base delle determinazioni assunte dal Consiglio.

Stanti i compiti affidati al Tesoriere è conferito potere di operare con banche e uffici postali, ivi compresa la facoltà di aprire o estinguere conti correnti, firmare assegni di traenza, effettuare prelievi, girare assegni per l'incasso e comunque eseguire ogni e qualsiasi operazione inerenti le mansioni affidategli dagli organi statutari. Ha firma libera e disgiunta dal Presidente del Consiglio per importi il cui limite massimo viene definito dal Consiglio Direttivo.

Il Segretario

Art. 25 - Il Segretario è il responsabile della redazione dei verbali delle sedute di Consiglio e di Assemblea che trascrive sugli appositi libri affidati alla sua custodia unitamente al libro soci.

L'organo di controllo e revisore legale

Art. 26 - La nomina dell'organo di controllo o del revisore legale è obbligatoria quando siano superati i limiti previsti dagli art. 30 e 31 del D.lgs. 117/2017 o successive modificazioni.

Ai componenti dell'organo di controllo si applica l'articolo 2399 del codice civile. I componenti dell'organo di controllo devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui all'articolo 2397, comma secondo, del codice civile. Nel caso di organo di controllo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti.

Art. 27 - L'organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. Esso esercita inoltre il controllo contabile nel caso in cui non sia nominato un soggetto incaricato della revisione legale dei conti o nel caso in cui un suo componente sia un revisore legale iscritto nell'apposito registro. L'organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avuto particolare riguardo alle disposizioni di cui agli articoli 5, 6, 7 e 8, ed attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dai sindaci.

Art. 28 - I componenti dell'organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

Patrimonio, esercizio sociale e bilancio

Art. 29 - L'esercizio sociale decorre dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno.

Entro il 30 aprile di ogni anno il Consiglio presenta per l'approvazione all'Assemblea ordinaria: la relazione morale; il rendiconto economico e finanziario dell'esercizio trascorso o il bilancio, dal

quale dovranno risultare i beni, i contributi o i lasciti ricevuti; nonché il bilancio preventivo per l'anno in corso.

Art. 30 - Le entrate dell'Associazione sono costituite da:

- quote associative
- contributi sostenitori;
- contributi di privati, dello Stato, di Enti, di Organismi internazionali, di Istituzioni pubbliche finalizzati al sostegno di specifiche e documentate attività o progetti;
- donazioni e lasciti testamentari;
- entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati;
- proventi dalla cessione di beni e servizi agli associati e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale svolte in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali;
- entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento;
- ogni altra entrata compatibile con le finalità dell'associazionismo di promozione sociale.

Art. 31 - Divieto di distribuzione

Ai sensi dell'art. 8 c.2 D.lgs. 117/2017 è vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

Art. 32 - Il patrimonio sociale è costituito da:

- beni immobili e mobili;
- azioni, obbligazioni ed altri titoli pubblici e privati;
- donazioni, lasciti o successioni;
- altri accantonamenti e disponibilità patrimoniali.

Art. 33 - Il patrimonio sociale deve essere utilizzato, secondo le leggi vigenti, nel modo più opportuno per il conseguimento delle finalità dell'Associazione.

Le quote sociali sono intrasferibili. In caso di dimissioni, esclusione o morte di un socio, la sua quota sociale rimane di proprietà dell'Associazione.

Art. 34 - In caso di attività di raccolta pubblica di fondi, l'assemblea ordinaria è tenuta ad approvare entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio, un apposito e separato rendiconto tenuto e conservato ai sensi dell'art. 22 del DPR 600/73 dal quale devono risultare, anche a mezzo di una relazione illustrativa in modo chiaro e trasparente, le entrate e le spese relative a ciascuna delle celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione indicate all'art. 143 del DPR 917/86.

Scioglimento dell'Associazione e devoluzione dei beni

Art. 35 - Lo scioglimento dell'Associazione viene deciso dall'Assemblea che si riunisce in forma straordinaria ai sensi dell'art. 18 del presente statuto.

In caso di scioglimento, il patrimonio residuo dell'Associazione dovrà essere devoluto previo parere positivo dell'ufficio di cui all'art. 45 c. 1 del Codice del Terzo settore e salvo diversa

Esente da bollo e imposta di registro ai sensi dell'art. 82 c. 3 e 5 D.Lgs. 117/2017

destinazione imposta dalla legge, agli enti del Terzo settore come previsto dall'art. 9 D.Lgs. 117/2017.

Norma finale

Art. 36 - Il presente Statuto deve essere osservato come atto fondamentale dell'Associazione.
Per quanto non vi viene espressamente previsto si fa riferimento alle vigenti disposizioni legislative in materia.

Il Presidente

Maggi Alessandra



Il Segretario

Cattaneo Giovanni



Verbale di Assemblea
ISOLA DELLA STUPIDERA APS
Via IV Novembre n. 18
OLGINATE (LC)

A Olginate (Lecco) in via IV Novembre n.18 si sono riuniti il giorno 11/07/2022 alle ore 21,00 i soci nonché i membri del comitato direttivo dell'associazione ISOLA DELLA STUPIDERA APS nelle persone dei signori:

- Alessandra Maggi (Presidente del Comitato Direttivo), Nicolò Caroli (consigliere), Mattia Caroli (consigliere), Giovanni Cattaneo (vice Presidente del Comitato Direttivo), Sala Michele (consigliere), nonché i soci nelle persone di:
- Andreotti Marta, Arrigoni Federica, Basilio Francesca, Bonacina Matteo, Bonacina Virginia, Burini Annamaria, Burini Manuela, Castagna Chiara, Carvelli Maria Teresa, Colzani Roberta, Foschini Federica, Fumagalli Silvia, Gandin Elisabetta, Macaluso Cecilia, Motta Martina, Nasatti Claudio, Plebano Marta, Polvara Matteo, Ravasio Laura, Ripamonti Davide, Stamerra Marta, Tagliabue Maria Cristina e Vanoli Daniele;

per discutere e deliberare sul presente ordine del giorno:

- Ulteriore modifica dello Statuto per precisazioni a seguito adeguamento nuovo Codice del "Terzo Settore".

Assume la presidenza la Sig.ra Alessandra Maggi Presidente del Comitato Direttivo la quale a sua volta nomina Segretario il Sig. Giovanni Cattaneo.

Il Presidente da atto che l'Assemblea, straordinaria, è atta a deliberare essendo presente in proprio o per delega la totalità dei soci.

Il Presidente, presa la parola, illustra, da lettura del nuovo statuto proposto evidenziando le modifiche introdotte per adeguamento alle nuove norme previste dal D.lgs.117/2017 (Codice del Terzo Settore) nonché le ulteriori modifiche non obbligatorie ma ritenute necessarie in relazione allo sviluppo dell'attività svolta dall'Associazione e alla crescita dimensionale della stessa.

Si apre una breve ma esauriente discussione al termine della quale l'assemblea, all'unanimità dei presenti

delibera

di approvare il nuovo Statuto dell'associazione, allegato al presente verbale e di dare mandato alla Presidente affinché provveda ai connessi adempimenti di deposito e trasmissione del documento agli Enti competenti.

Null'altro essendovi da deliberare e nessun altro chiedendo la parola, la seduta è sciolta alle ore 22,00 previa stesura, lettura e approvazione del presente verbale.

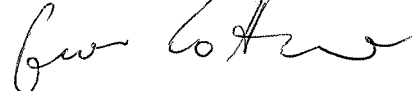
IL PRESIDENTE

Maggi Alessandra



IL SEGRETARIO

Cattaneo Giovanni



AGENZIA DELLE ENTRATE - DPLC UT LECCO

INTERROGAZIONE ATTO NUMERO 1495
ATTO PRIVATO SERIE 3
STIPULATO IL 11/07/2022 REGISTRATO IL 27/07/2022
NUMERO ELENCO ATTI/PACCO 3001495

RICHIEDENTE LA REGISTRAZIONE: MGGLSN81M59E507R MAGGI ALESSANDRA
ID. TELEMATICO: TNB22L001495000AA

ATTO ESENTE

SOGGETTI PARTECIPANTI ALL'ATTO

N.ORD. COD.FISC.

1 - 92075440138

2 - MGGLSN81M59E507R

DATI DESCRITTIVI DELL'ATTO - NEGOZI

N.ORD. PROGR. DESCRIZIONE

1 001 - H000 COSTITUZIONE DI ASSOCIAZIONE ED ENTE SENZA CONFERIMENTI

VALORE DICHIARATO : 0,00

DANTI CAUSA SOGGETTI: 1

NOTE:

REGISTRATO IN UFFICIO - M.G.